

Altri due decessi a Giarre e Paternò Screening per le scuole

Il virus continua a correre e a mietere vittime: ieri s'è registrato il decesso di un 41enne a Giarre (che era ricoverato a Palermo) e di un 68enne a Paternò. Intanto, in vari centri, al via lo screening riservato agli istituti superiori.

In termini di contagio la curva è ormai stabile da alcuni giorni: il dato di ieri parla di 256 "infettati", con 17 ospedalizzati, mentre sono 1598 le persone in isolamento domiciliare





Virus letale,

A destra, i finanziari in azione; qui sopra, l'incontro fra il sindaco Naso e i medici dell'Usca di Paternò

Paternò piange la 56^a vittima scomparso 68enne ex dipendente dell'Ama

Ci sono però quelli che se ne fregano delle regole: scoperta una palestra che continuava a restare aperta, multati titolare e "atleti"

PATERNÒ. La città paga ancora intermini di vite umane la diffusione del covid. Ieri ancora una vittima, la 56ª, un uomo di 68 anni, Carmelo Coppola, ex dipendente dell'Ama, l'azienda idrica cittadina. «Oggi non è andato via semplicemente un ex dipendente dell'Ama - afferma l'ex presidente dell'azienda idrica, Andrea Lo Faro - è andato via un uomo vero, corretto, umile, un amico sincero e leale, un lavoratore serio e competente che ha messo sempre al primo posto i valori della vita».

In termini di contagio la diffusione del virus è pressoché stabile ormai da alcuni giorni, purtroppo la tanto attesa svolta, del calo dei numeri non arriva. I positivi, dal dato fornito ieri dall'Asp di Catania, sono 256, di questi 17 sono gli ospedalizzati, mentre 1.598 sono le persone in isolamento domiciliare.

La città, intanto, si prepara a un nuovo screening di massa della popolazione scolastica, programmato per il fine settimana. Un impegno importante, questo dell'Asp di Catania e dell'Usca di Paternò che arriva su disposizione degli assessorati alla Pubblica Istruzione e alla Salute della Regione Siciliana. La prossima settimana, infatti, gli studenti che fino ad oggi sono in Dad, dovrebbero ritornare a scuola,

lo screening permetterà di capire i numeri della diffusione del virus tra di loro. Partecipare, dunque, è importante, come ha ribadito ieri mattina, il sindaco Nino Naso, nel corso di un incontro con una rappresentanza dei medici dell'Usca di Paternò, i dottori Marco Spagnolo e Melania Gammeri, e il comandante della polizia municipale, Antonino La Spina.

Lo screening sarà riservato agli alunni di seconda e terza media e degli istituti superiori della città, al personale docente e al personale Ata. Si terrà dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, nello spiazzo davanti la piscina comunale "Giovanni Paolo II". La modalità è sempre quella del "drive-in". Si spera, come detto, che possa partecipare un numero consistente di persone, anche se due giorni sembrano davvero pochi per il grande numero di persone coinvolte.

E restando in tema covid, un'operazione è stata portata a termine dai finanziari della Compagnia della Guardia di Finanza di Paternò, nel corso di un servizio finalizzato al rispetto delle misure previste per il contenimento della diffusione del virus. In dettaglio, l'attenzione dei finanziari si è concentrata su una palestra, rimasta aperta, nonostante i divieti imposti dal Dpcm nazionale e dalle disposizioni regionali.

A catturare l'attenzione è stato il

flusso di persone all'interno della palestra, apparentemente chiusa al pubblico. Da qui la decisione di far scattare un controllo, con una perquisizione all'interno dei locali. All'arrivo dei finanziari, dentro la palestra sono state trovate cinque persone impegnate in un allenamento. Il titolare della palestra ha tentato di giustificarsi dicendo che l'attività era finalizzata a una preparazione atletica in vista di alcune gare. Scattati gli accertamenti, i finanziari hanno verificato che, in realtà, si trattava di un allenamento amatoriale e non finalizzato alla partecipazione a una gara "di interesse nazionale" organizzata da un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, così come prevede la normativa nazionale attualmente in vigore; anche perché della eventuale gara in programma, il titolare della palestra non è riuscito a fornire luogo di svolgimento e data, oltre al fatto che le persone presenti in palestra non avevano la tessera di idoneità agonistica e la relativa certificazione sanitaria, oltre a non risultare iscritti ad alcuna competizione sportiva. Per il titolare della palestra e i frequentatori sono state elevate sanzioni, che variano da 400 a 3mila euro.

Il responsabile della palestra è stato, inoltre, segnalato al Prefetto di Catania per l'adozione del provvedimento di competenza in ordine alla sospensione dell'attività da 5 a 30 giorni. ●

PATERNÒ, INCIDENTE AUTONOMO

Scooter si schianta in via Monastero due giovani finiscono in ospedale

PATERNÒ. Restano ricoverati negli ospedali Cannizzaro di Catania e Ss. Salvatore di Paternò, i due giovani paternesì, di 20 e 24 anni, protagonisti, nel primissimo pomeriggio di ieri, di un incidente stradale, avvenuto lungo la centralissima via Monastero, mentre erano su uno scooter.

Un incidente autonomo, almeno secondo una prima ricostruzione dei vigili urbani del Comando paternesì, intervenuti poco dopo le 13 per i rilievi. Alla guida del mezzo, il 24enne che, per motivi in corso d'accertamento, ha toccato il marciapiede, da qui la perdita di controllo del mezzo. I due scooteristi sono stati sbalzati dalla sella finendo contro le vetrate dell'ex cinema Santa Barbara. Un urto violentissimo che ha determinato gravi ferite per il 20enne. Immediato l'in-



tervento sul posto di un'ambulanza del 118, il ragazzo, visto le gravi ferite riportate è stato subito trasferito con l'elisoccorso al Cannizzaro di Catania, qui resta ricoverato per politrauma. Il 24enne non sarebbe in gravi condizioni, per lui alcune fratture. Il mezzo è stato sequestrato.

M. S.

Paternò, il pasticciaccio delle lezioni al gelo

Scambio di accuse tra la scuola e il Comune mentre i genitori chiedono chiarezza e aule riscaldate

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Dove stia la verità non è chiaro, da una parte c'è la scuola, il II circolo didattico di via Vulcano, con la sua ricostruzione dei fatti, dall'altra il Comune che sostiene una realtà diversa. Chi ha ragione potrebbe non importare, se a soffrire in questa vicenda non fossero gli studenti della scuola, bambini delle classi di primaria, al freddo da una settimana, da

quando cioè, sono riprese le lezioni.

Secondo la scuola, i riscaldamenti sono stati attivati dal Comune con estremo ritardo e non è stato verificato il funzionamento nelle singole classi, a questo si aggiunge che l'ente dovrebbe produrre la certificazione necessaria, anche in rispetto delle norme anticovid.

Respinge le accuse il Comune, che evidenzia di aver fatto partire i riscaldamenti, ma che a spegnerli, quotidianamente, è la scuola che avrebbe avanzato la richiesta di accendere i termoconvettori in orario notturno, staccandoli, poi, all'arrivo degli studenti al mattino, questo per paura di una possibile diffusione del virus.

L'ente ha evidenziato che per evitare pericoli sono state adottate tutte le misure previste oggi, in testa la sanificazione dei locali e l'igienizzazione dei macchinari. La posizione del Comune è stata, inoltre, spiegata in una lunga nota inviata ieri alla scuola e siglata



dal sindaco Nino Naso, dall'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Gulisano e dal responsabile di settore, Domenico Benfatto.

Intanto, stanchi di non avere risposte, i genitori che, ieri mattina, si sono presentati a scuola per protestare. Per i genitori è intollerabile che i bambini restino al freddo e soprattutto con le finestre aperte, per permettere il ricambio dell'aria, come prevede il protocollo anticovid. Chiarezza chiedono

i genitori, che minacciano di non inviare i loro figli a scuola fin quando non si sarà ottenuto il funzionamento del riscaldamento in tutte le classi della struttura scolastica. E ieri mattina, a scuola, è arrivato anche l'assessore Luigi Gulisano che ha incontrato prima la vicaria, Patrizia Francese; poi una rappresentanza dei genitori.

Si spera che la soluzione possa essere stata trovata e che a partire da oggi a scuola tornino i riscaldamenti.

Dominio del Troina:

3-0 al Paternò

Strategia Mascara. Gli ennesi giocano la migliore gara stagionale. Etnei a picco

TROINA 3
PATERNÒ 0

Troina: Aiolfi 7; Nania 6.5 (36' st Popolo), Puleo 8 (41' st Mascara), Guerci 8, Neri 6.5, Mbaye 7.5, Ciccone 8, Di Grazia 8 (39' st Diara), Balistreri 8 (32' st Santoro), Ficarrotta 8, Aperi 7.5 (25' st Palermo 7). **A disp.** Li Volsi, Palermo, Cenci, Dembele, Giuffrida. **All.** Mascara 8

Paternò: Cavalli 5; Guarnera 5.5 (1' st Puglisi), Mazzotta 5, La Piana 5, Scapellato 5.5 (30' st Zappalà), Distefano 5 (30' st Barbaro), Savasta 5, Maiorano 5.5, Puglisi 5, Raimondo 4.5, Santapaola 5 (15' st Graziano 6). **A disp.** Tripoli, Coniglione, Bruzzo, Aureliano, Giuffrida. **All.** Catalano 5.5

Arbitro: Luca Tagliente di Brindisi

Reti: 29' autorete di Raimondi, 44' Balistreri (rigore) 68' Ficarrotta.

SALVO CALACIURA

TROINA. Il Troina asfalta il Paternò nel recupero dell'8ª giornata di campionato. Tre reti che pesano come macigni per i rossazzuri reduci di una bella sfida vinta sul colosso Acireale.

Il Troina di Mascara è stato molto determinato, convincente, ben messo in campo sin dal primo minuto, non ha concesso spazi di manovra agli ospiti e ha anche sfiorato la quarta rete nei titoli di coda con Andrea San-



In alto Balistreri che ha realizzato il 2-0 su calcio di rigore. A destra il tecnico del Troina, Giuseppe Mascara

toro. Si sblocca dunque la compagine troinese dopo diverse gare con prestazioni di buon livello sul piano del gioco, ma avaro di risultati per risalire la china in classifica.

I rossoblù hanno certamente giocato il miglior primo tempo della propria stagione fino ad ora, un livello che poi è proseguito anche nella ripresa. Buona l'impostazione di gioco, nessuna criticità nella metà campo, e stavolta mister Mascara ha puntato molto su questa sfida per conseguire



un buon risultato. Serviva una svolta, una continuità per sbloccare i suoi players che hanno dato il massimo.

Il Paternò è stato invece poco pungente, solo due pallide occasioni, ha concesso troppe distanze agli avversari, lasciando molti margini offensivi ai rossoblù. «Siamo sulla buona strada - ha detto nel dopo partita mister Mascara - che è lunga e in salita, ma quando offri queste prestazioni capisci che lo spiraglio c'è e queste occasioni mi danno la possibilità di

potermi fidare di tutti. Bisogna ancora lavorare - ha detto - non mollare, perché ci aspettano gare impegnative, toste e dure».

Per Balistreri, al suo secondo gol con la maglia rossoblù e anche protagonista della gara di ieri, «una squadra giovane con alti e bassi, ma bisogna considerare che ultimamente stiamo giocando ogni tre giorni e capita che in alcune gare hai maggiori episodi e in altre un po' meno».

La cronaca. Al 29' il primo vantaggio per i rossoblù. Sugli sviluppi di una punizione battuta da Ficarrotta si crea un batti e ribatti in area e la palla sbatte su Raimondi che accidentalmente la fa scivolare in rete. Al 44' la seconda rete su rigore battuto da Balistreri. Nella ripresa al 64' Savasta sugli sviluppi di una palla inattiva tenta la conclusione, ma la sfera finisce sopra la traversa. Ci riprova Santapaola senza fortuna. Al 68' ottima giocata di Aperi che recupera il pallone sulla trequarti, scavalca un avversario e serve in diagonale Ficarotta che di sinistro trafigge Cavalli. Al 78' Savasta in area ha una buona occasione ma viene fermato da Aiolfi.

IL PUNTO

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	25
ACIREALE.....	23
SAN LUCA.....	21
GELBISON.....	21
FC MESSINA.....	20
S. MARIA CILENTO.....	18
LICATA.....	18
PATERNÒ.....	18
DATTILO.....	16
CITTANOVESE.....	16
CASTROVILLARI.....	15
BIANCAVILLA (-1).....	15
ROTONDA.....	15
TROINA.....	13
ROCCELLA.....	10
S. AGATA.....	10
RENDE.....	8
MARINA DI RAGUSA.....	7

3 partite in meno: Fc Messina e Marina di Ragusa

2 partite in meno: Biancavilla, Castrov., Cittanov., Dattilo, Roccella, Rotonda.

1 partita in meno: Acireale, Gelbison, Licata, S. Luca, S. M. Cilento e Troina.

IL PROSSIMO TURNO

Acireale-Roccella rinviata

Biancavilla-Dattilo rinviata

S. Agata-S. M. Cilento

Cittanovese-Paternò rinviata

Gelbison-Fc Messina rinviata

Licata-Rende

Acr Messina-Troina

Marina di Ragusa-S. Luca

Rotonda-Castrovillari